

scorsi preparati e stampati comprese le approvazioni preventive, si posano anche le proprie candidature magari ad ambasciatore. (*Commenti — Approvazioni*).

È sempre meglio dirla la verità: è, ad ogni modo, più onesto. Ed è certo che la inframmettenza di elementi estranei alla carriera diplomatica e consolare non può che ridondare a danno all'Italia, perchè si destinano persone inesperte a compiere funzioni, che richiedono ben altre attitudini, senza dire che si compie un'ingiustizia patente verso quei funzionari, i quali hanno data tutta la loro attività, tutto sè stessi all'ufficio, cui sono addetti.

Io sono, quindi, sicuro che l'onorevole ministro verrà tenere in benevole conto queste mie modeste raccomandazioni e farà sì che gli allarmi, che si sono destati nel corpo diplomatico e consolare a questo riguardo, saranno dileguati dalla sua parola rassicurante, così che questi funzionari non si vedano più tagliata la via da elementi estranei, i quali non hanno nessun diritto di introdursi, di incunearsi nella loro carriera.

Raccomando specialmente all'onorevole ministro di tener fronte a quelle ingerenze parlamentari, per le quali non vi saranno mai parole così roventi che valgano a condannarle quanto meritano. Ed ho finito.

Giuramento.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole Santoliquido lo invito a giurare.

(*Legge la formola*).

SANTOLIQUIDO. Giuro.

Si riprende la discussione del bilancio degli affari esteri.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fracassi.

FRACASSI. Gli onorevoli De Novellis e Santini hanno già accennato in parte a ciò che io volevo dire su questo capitolo in modo che io sarò molto più breve nel parlare della questione dei terzi segretari.

L'onorevole De Novellis ha accennato a parte degli inconvenienti che derivano dalla lunga permanenza nel grado di addetto di legazione. È da osservarsi però che per la parte morale si è provveduto qualche anno fa con una disposizione, per la quale agli addetti di legazione, dopo un certo numero di anni di servizio, è dato il titolo di segretario di legazione se non vi è posto per la promozione e quindi per la parte morale

dell'amor proprio è stato in qualche modo provveduto.

Infatti in uno degli ultimi bollettini, quello del gennaio di quest'anno, vedo che ci sono due o tre addetti di legazione i quali hanno avuto il titolo di segretario. Ma quando un funzionario serve da otto anni (tra quelli nominati uno è entrato in carriera nel '97, l'altro nel '98, e un altro nel 1900) il Governo, all'estero, ha diritto di avere oltre al titolo anche una piccola remunerazione.

E questa è la raccomandazione precisa che io rivolgo all'onorevole ministro: il bilancio degli esteri ha nell'annesso bilancio della Colonia Eritrea una specie di riserva, alla quale può attingere. Facendo economie sul bilancio dell'Eritrea, che è considerevole, si possono trovare i mezzi per far fronte alle maggiori spese richieste dal bilancio degli esteri, che veramente non è abbastanza dotato. Il Parlamento ha già ammesso in altri casi questo sistema, (è una specie di consolidamento della spesa fra bilancio degli esteri e quello dell'Eritrea) sistema che io trovo eccellente.

Quindi veda l'onorevole ministro se non è possibile con qualche economia sul bilancio dell'Eritrea istituire in ruolo i terzi segretari, dando loro non soltanto il titolo, ma anche lo stipendio. La cosa è tanto più giusta, in quanto non si tratta di compensare l'opera di funzionari che servono da sei o sette anni gratuitamente ed in condizioni in cui devono, anche se stipendiati, spendere ancora del proprio, ma è anche consigliato dalla pratica che si segue in tutti gli altri paesi, dove dopo due anni ai funzionari diplomatici è assicurato uno stipendio.

In Inghilterra, per esempio, coloro i quali entrano nella carriera diplomatica col loro bravo esame, hanno diritto, dopo due anni dalla nomina, di avere lo stipendio; ed è talmente garantito questo diritto ed improponibile la scadenza, che è consuetudine, appena trascorsi i due anni, che l'addetto di legazione scriva una lettera al ministro dicendogli: signor ministro, sono trascorsi due anni dalla mia nomina ad addetto; vi domando di nominarmi segretario; il che vuol dire: domando promozione e stipendio.

Ora poichè abbiamo una condizione di cose che permette al ministro di fronteggiare con alcune economie sul bilancio dell'Eritrea la spesa di 50 o 60 mila lire richiesta per dare una modesta soddisfazione a funzionari che prestano egregi servigi al